



## Assessorato Agricoltura

*DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI  
U.O.D. Fitosanitario – U.O.D. Zootecnica e Benessere Animale di CASERTA*

### **BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE SESSANO - CARINOLESE**

(Comuni di Carinola, Celle, Falciano del Massico, Francolise, Mondragone, Sessa Aurunca e Sparanise)  
**Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa integrata delle colture**  
**N° 07 del 02/04/2025**

#### **Andamento meteorologico**

I dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito  
[http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo\\_2025.html](http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2025.html)

#### **Stato fitosanitario delle colture**

| CULTURA |               | PESCO |          |         |           |                      |                      |
|---------|---------------|-------|----------|---------|-----------|----------------------|----------------------|
| N°      | Comune        | UTM   | Località | Azienda | Varietà   | Stadio fenologico    | Stato Fitosanitario  |
| 1       | Sessa Aurunca |       | Quintola | -----   | Terzarola | <b>Caduta petali</b> | Abbassamenti termici |

#### **Tumore radicale (Agrobacterium tumefaciens)**

- Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. Evitare le cv più sensibili.

#### **Marciume radicale (Armillariella mellea)**

##### **Agronomico:**

- Assicurare un accurato sgrondo delle acque dal suolo ed evitare per quanto possibile ferite all'apparato radicale

#### **Bolla**

#### **(Taphrina deformans)**

##### **Chimico:**

Nei peschetti con un basso livello di rischio di infezione, un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie ed un secondo a fine inverno o **posticipato nella fase di gemma rigonfia-bottoni rosa**.

Negli impianti colpiti l'anno precedente in forma grave o in caso di andamento meteorologico freddo e piovoso effettuare un primo intervento alla caduta di almeno l'80% delle foglie, un secondo verso fine inverno ed un terzo nella

## **Cancro dei rametti (Fusicoccum amygdali); Seccume rameale (Cytospora cincta, C. leucostoma)**

### **Agronomico:**

- Asportare e bruciare i rami colpiti. Effettuare concimazioni azotate equilibrate. Preferire le irrigazioni sotto chioma. Disinfettare i grossi tagli di potatura. Proteggere adeguatamente i punti di innesto. Sistemare accuratamente il terreno. Scegliere varietà poco suscettibili.

### **Chimico:**

- Intervenire solo in caso di accertata presenza delle malattie:
  - 1) Nella fase di bottoni rosa o scamiciatura.

## **Monilia (Monilia laxa, Monilia fructicola)**

### **Agronomico:**

- All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà.
- Curare il drenaggio.
- Asportare e bruciare i frutti mummificati.

Intervenire in periodo pre-fiorale solo su cv molto suscettibili al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità).

## **TRIPIDI .**

(Taeniothrips meridionalis, Trips major, Frankliniella occidentalis)

Campionamenti: si esaminano 100 fiori scelti a caso su 5-10% delle piante.

Soglia di intervento: 3% dei fiori con presenza di tripidi

## **AFIDI**

Campionamenti: esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante. Chimico: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento dei frutti. Soglia di intervento: 3% di germogli infestati per le nectarine; 7-10% per le pesche. Soglia di intervento per l'Afide farinoso: 4% di germogli infestati su pesche e 2% su nectarine. Le soglie d'intervento si innalzano al 25% per l'afide nero e per quello bruno nella fase di frutto noce-ingrossamento frutti

## **Cydia o tignola orientale del pesco**

### **Anarsia o minatrice dei germogli**

Biologico: Confusione o disorientamento sessuale all'inizio dei voli. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.

- Installare le trappole a feromoni a fine fioritura nel caso si intendano utilizzare gli IGR. Campionamenti: su 100 germogli/ha e/o 100 frutti/ha scelti a caso sul 5-10% delle piante, dopo le prime catture degli adulti o, in assenza di trappole, al verificarsi dei primi attacchi. Chimico: Intervenire con gli IGR quando si ha un sensibile incremento nelle catture degli adulti.

## **Cocciniglia di San Jose'**

Chimico: Soglia d'intervento: presenza; Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili.

## Ragnetto rosso dei fruttiferi

Campionamento: In pre-fioritura e nelle successive fasi fenologiche esaminare 100 foglie (2-5 foglie per 20-50 piante). Chimico: soglia d'intervento: 60% di foglie occupate da forme mobili e con meno del 20% di foglie con acari predatori (Fitoseidi).

| COLTURA |                      | MELO |           |         |                |                     |                     |
|---------|----------------------|------|-----------|---------|----------------|---------------------|---------------------|
| N°      | Comune               | UTM  | Località  | Azienda | Varietà        | Stadio Fenologico   | Stato Fitosanitario |
| 1       | Falciano del Massico |      | S. Ilario | -----   | Fuji Zen Aztec | Bottoni bianchi 30% | Nulla               |

## CANCRIS RAMEALI

Agronomico:

- Asportare eventuali rami colpiti e bruciarli.
- Ripulire le superfici di taglio e trattarle con un mastice cicatrizzante, addizionato con sali di rame.

## Marciume del colletto (*Phytophthora cactorum*)

Agronomico:

- Evitare ferite al colletto.
- Assicurare il drenaggio delle acque in eccesso.
- Adottare portainnesti tolleranti.

## Rodilegno rosso (*Cossus cossus*) - Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*)

Meccanico:

- Per il rodilegno rosso, nei meleti di piccole dimensioni e nel caso di infestazioni circoscritte a poche piante, ricorrere all'uncinatura delle larve con fil di ferro.

## TICCHIOLATURA

Gli interventi pre-fiorali, necessari in caso di andamento meteorologico piovoso, vanno effettuati con prodotti di copertura.

Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a "frutto noce", dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto

**utilizzato.**

| COLTURA |               | VITE     |                      |       | Varietà    | Stadio Fenologico  | Stato Fitosanitario |
|---------|---------------|----------|----------------------|-------|------------|--------------------|---------------------|
| N°      | Comune        | Località | Azienda              |       |            |                    |                     |
| 1       | Sessa Aurunca | Cupa     | Passaretti Gianpaolo | ----- | Foglioline | Nulla da segnalare |                     |

### Mal dell'esca

Agronomico:

- Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.
- Proteggere i grossi tagli di potatura con mastici cicatrizzanti e disinfettanti.
- Potare separatamente le piante infette, disinfeettando dopo ogni pianta gli attrezzi da pota con ipoclorito di sodio.
- Asportare le parti di legno compromesse ed allevare dal legno sano un nuovo germoglio.
- Estirpare le piante fortemente attaccate.

### Escoriosi (Phomopsis viticola)

Agronomico:

- Durante la potatura asportare le parti infette.
- Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli.

Agronomico:

- Estirpare le piante fortemente attaccate.
- Segnare le piante infette.

### Nematodi galligeni

Agronomico:

- Impiegare portinnesti resistenti.
- Acquistare piante certificate.
- Adottare opportune rotazioni.

### PERONOSPORA (*Plasmopara viticola*)

*Chimico:*

Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo d'incubazione.

Dalla pre-fioritura all'allegagione anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base ai prodotti utilizzati.

Successive fasi vegetative. le strategie di controllo sono in relazione alla pressione della malattia e all'andamento

### OIDIO (*Uncinula necator*)

*Chimico:*

Iniziare i interventi a partire dalla fase di germogliamento, solo dopo aver accertato la presenza di infezioni, o se trattasi di cultivar molto suscettibili o di zone ad alto rischio, utilizzando prodotti di copertura.

Negli altri casi attendere la pre-fioritura per effettuare il primo intervento.

In pre-fioritura ed in post-fioritura, effettuare comunque due interventi cautelativi, preferibilmente con prodotti *sistemici*

## COLTURA OLIVO

| N° | Comune        | Località | Azienda | Varietà | Stadio Fenologico | Stato Fitosanitario                                       |
|----|---------------|----------|---------|---------|-------------------|---|
|    |               |          |         | Sessana | Mignolatura       | Condizioni predisponenti per attacchi di Occhio di pavone |
| 1  | Sessa Aurunca | Cupa     | -----   | Sessana | Mignolatura       | Condizioni predisponenti per attacchi di Occhio di pavone |

### Complesso del disseccamento rapido dell'olivo (XYLELLA FASTIDIOSA)

In caso di anomalo disseccamento di rami e branche di olivo (bruscatura delle foglie) contattare questo ufficio al 0823/939079 o il Servizio Fitosanitario Regionale all'indirizzo di posta elettronica: [servizio.fitosanitario@maildip.regione.campania.it](mailto:servizio.fitosanitario@maildip.regione.campania.it). *Campionamento:*

### Rogna (Pseudomonas syringae pv. savastanoi)

Agronomico:

- Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.
- Eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti.

### Occhio di pavone o Cicloconio (Spilocaea oleagina)

Agronomico:

- Impiegare varietà poco suscettibili (Frantoio, Itrana, Moraiolo).
- Adottare sesti d'impianto non troppo fitti.
- Favorire l'ariegggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma.
- Effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico:

- Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale.

**Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette**

### Lebbra Piombatura o Cercosporiosi

Agronomico:

- Arieggiare le chiome con operazioni di potatura laddove si sono verificati cospicui attacchi negli anni precedenti.

Chimico:

- Negli areali in cui nelle annate precedenti si è registrata la presenza dei patogeni, in corrispondenza delle prime piogge autunnali.

## NOCCIOLO

### COLTURA

|    |                      | UTM       |         | Varietà      | Stadio Fenologico  | Stato Fitosanitario |
|----|----------------------|-----------|---------|--------------|--------------------|---------------------|
| N° | Comune               | Località  | Azienda |              |                    |                     |
| 1  | Falciano del Massico | San Paolo | -----   | San Giovanni | Brattee fruttifere |                     |

### BATTERIOSI

#### Necrosi batterica

(*Xanthomonas campestris*  
pv. *corylina*)

#### Cancro batterico

(*Pseudomonas syringae* pv. *avellanae*)

#### Agronomico:

Eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura.

Disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%.

Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate.

#### Chimico:

Nel caso di accertata presenza e di andamenti meteorologici molto piovosi. Il primo intervento ricade nel periodo compreso tra fine estate-inizio autunno, i successivi vanno cadenzati in funzione dell'andamento meteorologico.

#### Mal dello stacco ed altre

#### malattie del legno

(*Cytospora corylicola*)

#### Agronomico:

Sostituire i vecchi impianti debilitati.

Preferire l'allevamento monocaule.

Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate.

Effettuare un'idonea sistemazione del terreno.

Durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette.

#### Chimico:

In caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa.

Proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde.

### Marciumi radicali

(*Armillaria mellea* ,*Rosellinia necatrix*)

#### Agronomico:

Effettuare un'idonea sistemazione del terreno.

Realizzare concimazioni azotate ed organiche limitate.  
Rimuovere tutte le piante e tutte le radici infettate dal patogeno

### **ERIOFIDE DELLE GEMME**

(*Phytoptus avellanae*)

Sceglier 3e cultivar meno suscettibili ( es.Mortarella)

Campionamento: vanno esaminati alla ripresa vegetativa 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.

Soglia di intervento: 15-20% delle gemme infestate

Intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro delle gemme infestate verso quelle sane; quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie svolte

verso quelle sane; quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte.

### **Aplidia, Anomala e Maggiolino**

Campionamento alla ripresa vegetativa, sul 5% delle piante ,effettuare sondaggi nella rizosfera

### **Afidi .**

Esaminare in primavera sul 10% delle piante presenti in un ettaro 8 germogli per pianta.

Chimico:

soglia di intervento:20-30% dei germogli infestati

|                |                      | <b>SUSINO</b> |         |         |                   |                      |
|----------------|----------------------|---------------|---------|---------|-------------------|----------------------|
| <b>COLTURA</b> |                      | UTM           |         | Varietà | Stadio Fenologico | Stato Fitosanitario  |
| N°             | Comune               | Località      | Azienda |         |                   |                      |
| 1              | Falciano del Massico | San Paolo     | -----   | T.C SUN | Fioritura 100%    | Abbassamenti termici |

*Cancro batterico delle drupacee*  
(*Xantomonas arboricola*)

### **Agronomico:**

Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente.

Utilizzare cv poco suscettibili.

Eliminare e distruggere le parti colpite durante la potatura invernale.

### **Chimico:**

solo in caso di accertata presenza della malattia, interventi a distanza di 8-10 giorni nella fase di caduta foglie.

## **AFIDI**

**Afide verde** (*Brachycaudus helichrisi*), **Afide farinoso** (*Hyalopterus* spp.)

Campionamenti:

esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sul 5-10% delle piante.

**Chimico:**

A partire dalla fase di gemme rigonfie fino alla fase di ingrossamento dei frutti.

Soglia di intervento: 3% di germogli infestati.

Solo per l'Afide farinoso intervenire in maniera localizzata.

## **MONILIA**

(*Monilia laxa*, *Monilia fructigena*)

**Agronomico:**

Scegliere sesti d'impianto appropriati.

Eseguire un'accurata potatura verde.

Effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate.

Asportare e bruciare le mummie ed i rami infetti.

**Chimico:**

**Intervenire in periodo pre-fiorale, solo su cv molto suscettibili, al verificarsi di condizioni meteorologiche predisponenti (elevati valori di umidità).**

Intervenire in post-fioritura ed in caso di varietà sensibili e se le condizioni meteorologiche sono favorevoli allo sviluppo del patogeno anche in pre-raccolta, ponendo molta attenzione ai tempi di carenza.

## **Cocciniglia di S. Josè**

(*Quadrastripiotus perniciosus*)

**Chimico:**

Soglia d'intervento: presenza

Di norma sulle forme svernanti, che sono facilmente aggredibili.

Proseguire nelle osservazioni a partire dalla fase di frutticini in sviluppo ed intervenire in presenza delle prime infestazioni in modo che la cocciniglia non passi sui frutti.

## **Cidia delle susine**

(*Cydia funebrana*)

Installare le trappole a feromone se si intende impiegare il *Bacillus thuringiensis*.

**Biologico:**

Confusione e distrazione sessuale.

**Chimico:**

soglia di intervento: 10 catture/trappola/settimana;

soglia d'intervento: da sviluppo frutti ad invaiatura > 1-3% di frutti con uova o attacco. *Bacillus thuringiensis*

## **Tentredini**

(*Hoplocampa flava*, *Hoplocampa minuta*, *Hoplocampa rutilicornis*)

Installare le trappole cromotropiche bianche in prefioritura, nei frutteti dove è nota la presenza del fitofago.

**Chimico:**

soglia di intervento: in post-fioritura 50 catture/trappola.

**Il Bollettino Fitosanitario** è lo strumento ufficiale attraverso cui verranno comunicate alle aziende aderenti al PRLFI, oltre che gli aspetti tecnici, anche tutti gli adempimenti di natura amministrativa inerenti il Piano stesso.

Tutte le informazioni relative al PRLFI in vigore (Piano attuativo, Norme Tecniche, modalità di adesione, scadenze, modulistica, bollettini fitosanitari) sono disponibili sul sito della Regione Campania all'indirizzo [www.sito.regione.campania.it/agricoltura](http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura)

**EVENTUALI INFORMAZIONI POSSONO ESSERE RICHIESTE AL NUMERO VERDE  
800.80.10.17.**

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del dott. Esposito Domenico, UOD 24 STP - CASERTA – U.D. Carinola (c/o Centro Formazione Professionale “Avogadro”) Strada Provinciale per Casanova 1 - 81030 Carinola (CE) tel/fax 0823939079

**Il prossimo bollettino sarà disponibile il giorno 09/04/2025**